



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“Prevenire le malattie neglette e della povertà”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “Prevenire le malattie neglette e della povertà” è **promuovere con la massima efficacia le campagne di prevenzione e trattamento per la riduzione della diffusione delle malattie della povertà e delle malattie neglette in Senegal.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Complessivamente il progetto prevede l'impiego di **n. 7 operatori/trici volontari/ie**, così redistribuiti nelle specifiche sedi di attuazione:

- n. 3 operatori/trici volontari: Energia per i Diritti Umani, presso la sede EDU, Senegal, codice sede: 143308, Champ de course-Icotaf (Pikine) 6096.
- n. 4 operatori/trici volontari: Diritti al Cuore, presso la sede Diritti al Cuore 2 - Palais Keur Marietou – codice sede: 143353, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III Champs de Course - Pikine est – 6096 (Senegal).

Per entrambi le sedi i 7 operatori/trici volontari/ie si occuperanno di:

Azione n. 1: Incremento dell'accesso all'assistenza medica presso le strutture pubbliche periferiche

- Organizzazione delle campagne/missioni sanitarie sul campo (accoglienza- sistemazione e pianificazioni spostamenti team provenienti dall'Italia - richiesta permessi - coordinamento con strutture pubbliche locali - acquisti ed inventario risorse materiali per missioni etc.)
- Supporto al team sanitario nei *check-up* clinici con attività di *triage* durante le campagne sanitarie sulla popolazione infantile e femminile delle località target - Coordinamento organizzativo con staff proveniente dall'Italia (predisposizione della logistica, organizzazione spostamenti e trasferimenti coordinati da capo organizzatore in Italia e col supporto dei responsabili locali)
- Riunione operativa strutture sanitarie locali e autorità pubbliche
- Approvvigionamento medicinali e attrezzature con coordinamento medico organizzatore Italia
- Evasione degli ordini, preventivi, acquisti, *check* e sistemazione materiali ed inventario
- Promozione periodica calendario ai referenti locali per invitare la popolazione alle visite

- Supporto agli interventi e trattamenti d'urgenza durante le visite di controllo, in caso di accertamento delle patologie queste saranno adeguatamente trattate attraverso la somministrazione di terapie e nei casi più gravi attraverso il ricovero in strutture ospedaliere adeguate
- Compilazione delle tabelle di *screening* per statistiche epidemiologiche (attività settimanale)
- Attività di *counseling* durante le campagne sulle NTD e MPD.

Azione n. 2: Monitoraggio epidemiologico a livello locale con raccolta ed elaborazione dati di screening.

- Elaborazione e analisi dati per mappatura statistica dell'incidenza delle malattie infettive nelle diverse aree target (raccolta ed elaborazione dati provenienti dagli accessi alle strutture pubbliche coinvolte e dai referti delle campagne sanitarie sul campo effettuate dalle organizzazioni)
- Studio e pianificazione degli interventi preventivi insieme al team medico delle strutture locali e delle organizzazioni.
- Attività di sintesi delle indagini statistiche rilevate sul campo
- Archiviazione dei dati di *triage* e dei referti clinici, al termine delle visite

Azione n. 3. Formazione del "Team di Promotori/Agenti della Salute"

- Trasmissione di quanto ricevuto in termini di informazione e formazione ad altre n.100 persone;
- Selezione dei collaboratori locali di fiducia e con una riconosciuta influenza sulla popolazione beneficiaria;
- Formazione a supporto del team medico su: origine e diffusione delle maggiori malattie neglette e della povertà, importanza della vaccinazione, comportamenti corretti per la prevenzione norme di base per l'igiene della persona e dell'ambiente;

Azione n. 4: Supporto a livello locale e periferico alle campagne previste dai Piani di controllo delle Malattie della povertà e delle Malattie tropicali neglette in Senegal elaborati dal MSAS Ministero della Sanità e dell'Azione Sociale attraverso produzione del materiale a supporto delle campagne di prevenzione del Ministero.

- Attività di sintesi e di confronto delle indagini statistiche rilevate sul campo (sintesi tra dati raccolti nel corso delle campagne mediche di monitoraggio e quelli dei servizi erogati dalle strutture pubbliche locali nel corso dello stesso arco temporale)
- Predisposizione bozze per la pubblicazione del materiale informativo per le campagne preventive;
- Ideazione, revisione e stampa del materiale divulgativo (*dépliant, brochure* etc.)
- Analisi, raccolta studio e sintesi del materiale comunicativo prodotto dal Ministero della Salute
- Ideazione e produzione di altro materiale a supporto delle campagne di prevenzione e sensibilizzazione alla (*brochure, depliant, video* etc.)

Azione n. 5: Campagna "Comunicare la salute attraverso social media"

- Ideazione, creazione e la co-gestione di account social per le strutture pubbliche sanitarie locali
- Formazione del personale delle strutture pubbliche alla gestione dei social quale mezzo per comunicare informazioni utili a diffondere le campagne di prevenzione, di profilassi e dei servizi erogati
- Ideazione e realizzazione in team delle campagne social su prevenzione e profilassi come la sensibilizzazione della popolazione alla vaccinazione
- Attività di acquisto materiali
- Attività a supporto dell'Ufficio Comunicazione

Azione n. 6: Sensibilizzazione alla prevenzione delle epidemie e alla vaccinazione Covid nei Dipartimenti di Pikine e Keur Massar, comuni di Pikine Est, Yeumbeul, Malika, Jaaxay-Parcelles Assainies

- Coinvolgimento nei seminari delle donne di Pikine Est presso l'Osservatorio permanente
- Organizzazione e realizzazione giornate di sensibilizzazione porta a porta
- Organizzazione e realizzazione incontri e seminari di sensibilizzazione
- Gestione del magazzino del materiale informativo e di prevenzione;
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività
- Organizzazione riunioni di coordinamento con i promotori sanitari e i volontari locali;
- Attività di traduzione testi dal francese in italiano e viceversa.

Azione n. 7: Sensibilizzazione alla prevenzione delle epidemie e alla vaccinazione Covid nei villaggi del dipartimento di Mbour (Ndiandiane e Tataguine nel comune di Séssène, Sossop nel comune di Fissel) e di Kaolack (Bandoulou nel comune di Ndiaffate).

- Pianificazione e realizzazione campagna di sensibilizzazione porta a porta, con distribuzione materiale informativo e di prevenzione (es. zanzariere);
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività.

Azione n. 8: Scuola e salute, sensibilizzazione nelle scuole

- Sensibilizzazione con i promotori sanitari, coordinati dal Team Medico dell'osservatorio ai ragazzi di n.15 scuole senegalesi (elementari e medie) sulla prevenzione e cura della malaria, delle parassitosi, delle MDP in generale e delle NTDs, a partire dalla schistosomiasi;
- Organizzazione e realizzazione di concorsi di disegno scolastici sul tema della prevenzione sanitaria
- Coinvolgimento degli studenti per realizzare campagne e clip video
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività
- Gestione inventario materiali

Azione n. 9: Organizzazione di spettacoli teatrali sul tema della salute

- Organizzazione di spettacoli teatrali in collaborazione con alcune compagnie locali destinati alle scuole e alle comunità.
- Organizzazione logistica degli spettacoli
- Pubblicizzazione degli spettacoli
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività

Azione n. 10: Tornei di calcio per la prevenzione delle epidemie

- Organizzazione di tornei di calcio in collaborazione con alcune squadre giovanili locali
- Organizzazione logistica delle partite
- Pubblicizzazione dei tornei
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività

Azione n. 11: bonifica del territorio

- Organizzazione delle giornate di bonifica in collaborazione con i promotori sanitari e la società civile locale
- Organizzazione logistica delle giornate di bonifica
- Pubblicizzazione delle giornate di bonifica
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività

Azione n. 12: Supporto a campagne di raccolta sangue

- Organizzazione delle giornate di raccolta sangue in collaborazione con i promotori sanitari e la società civile locale
- Organizzazione logistica delle giornate di raccolta sangue
- Pubblicizzazione delle giornate di raccolta sangue
- Gestione della comunicazione social e sito web degli enti attuatori riguardante le attività

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- EDU - Senegal, codice sede 143308, Champ de course-Icotaf (Pikine) 6096, codice sede: 143308.
- Diritti al Cuore 2 - Palais Keur Marietou, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III Champs de Course - Pikine est – 6096 (Senegal) – codice sede: 143353.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N 7 volontari/ie, con vitto e alloggio.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno 10. Una volta fatta la formazione generale e quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di vaccinazioni, visto ed acquisto del biglietto, i volontari potranno partire subito per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari. Dopo 4 mesi di permanenza all'estero si prevede un rientro di valutazione e monitoraggio in Italia.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Aderire ai principi che ispirano l'approccio della nostra organizzazione con i propri partner. È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo; partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici; obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza generale specifica, attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute; Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto; disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana, riservatezza sulle informazioni acquisite; disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero. Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner. Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI.

Attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmondo.it; disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno.

I volontari dovranno attenersi al Protocollo di Sicurezza e al Piano di Sicurezza. **Il responsabile della sicurezza per questo progetto è Alessandro Ventura nato ad Asunción (Paraguay) il 18/12/1962.**

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no.

Eventuali tirocini riconosciuti: no.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, **certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013**, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà **l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

I volontari svolgeranno le seguenti altre funzioni. Inoltre:

- Educatore;
- Operatività in ambito educativo;
- Lavoro di rete e sviluppo locale su base comunitaria;

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile, avranno l'opportunità sia di maturare ed acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà internazionale, allo sviluppo, all'interdipendenza Nord-Sud. Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali e rispettosi dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (buon uso dell'acqua, rispetto delle tradizioni e culture altre, dialogo con chi è altro da noi...).

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.

- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione.
- Accrescimento della capacità di lavoro in équipe.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa).
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di collaborare alla progettazione.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale ed umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Inoltre, verrà anche rilasciata, da parte del CIPSI, una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto.

Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso il progetto si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

La formazione vuole non solo preparare tecnicamente e specificatamente i giovani a realizzare le attività previste dal progetto ma, più ampiamente, educare i giovani alla cittadinanza attiva, alla comprensione del rapporto tra problematiche internazionali e quelle locali, affrontate con un metodo nonviolento e solidale. La formazione intende creare occasioni di confronto sui temi della pace, nonviolenza e obiezione di coscienza, fornire gli strumenti e le competenze di base per inserirsi in attività progettuali di informazione – sensibilizzazione. La valenza formativa non risiede esclusivamente nella presenza di una ben strutturata fase formativa prima della partenza, ma nell'intreccio di volta in volta ricalibrato tra orientamento, formazione, stage, momenti di verifica e di valutazione, colloqui personali e confronti di gruppo. Questi momenti infatti non sono separati in compartimenti stagni, ma rappresentano fasi diverse di un unico percorso e, come tali, si influenzano reciprocamente.

Oltre a questo, i volontari riceveranno un plusvalore, sia dal punto di vista umano che professionale, dal trascorrere 10 mesi di lavoro sul campo, immersi in una realtà diversa e a stretto contatto il lavoro di un'Associazione con una lunga esperienza di lavoro nei Paesi del Sud. Si impegneranno in attività che offriranno loro una serie di competenze di base e specifiche che potranno poi sfruttare una volta tornati in Italia.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316. **Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà realizzata a Roma presso la sede di Energia per i Diritti Umani e Diritti al Cuore Onlus per tutti i volontari, in via dei Latini 12-14, codice sede 143307. In Senegal sarà realizzata presso la sede di Energia per i Diritti Umani, Champ de course-Icotaf (Pikine Est) 6096, codice sede 143308, mentre per DAC, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III Champs de Course - Pikine est – 6096 (Senegal), codice sede 143353

In unica tranche. La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continuo garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi quali role-playing; problem solving; brainstorming.

Ai volontari in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

La formazione specifica verterà sui seguenti moduli formativi

Modulo 1: La sicurezza (8 ore)

“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale e all'estero - la sicurezza sui luoghi di lavoro, la salute e vaccinazioni. **Alessandro Ventura, 8 ore.**

Modulo 2: Presentazione degli enti attuatori (6 ore)

2.1 Temi a carattere generale che verranno trattati durante la formazione relativi all'identità e al modello di cooperazione del CIPSI e degli enti attuatori. **Marco Inglessis, 6 ore**

Modulo 3: I progetti in Africa e il contesto senegalese (42 ore)

3.1 La diversità culturale: basi del lavoro in equipe, potenziamento capacità personali, gestione planning progetti, come redigere documenti di valutazione progetto. **Lucia Dori Sabella, 10 ore**

3.2 La vita del progetto: inquadramento generale. Il Logical Framework. I Beneficiari diretti e indiretti: **Marco Inglessis, 8 ore**

3.3 Progetti sanitari nell'Africa subsahariana: aspetti clinici e pratici. e progetti di lotta alle pandemie e alle malattie della povertà – **Luciana Chessa - Tania Di Giovanni - Anna Farina, 8 ore**

3.4 Promozione e gestione di progetti basati su un approccio di partenariato **Edoardo Calizza, 8 ore**

3.5 Contesto socio, culturale, politico e sanitario del Senegal: **Edoardo Calizza, 8 ore**

Modulo 4: La situazione sanitaria in Senegal (22 ore)

4.1 Servizi socio-sanitari, salute materno infantile: **Luciana Chessa, 12 ore**

4.2 Ciclo, prevenzione, cure e diagnosi della Malaria, del Covid19 e delle Malattie tropicali neglette: **Francesca DeVito, Daniela Fusco e Federica Fratini 10 ore**

Modulo 5: Comunicazione con le istituzioni e sensibilizzazione (12 ore)

5.1 Sensibilizzazione e responsabilizzazione dell'opinione pubblica sul piano dei comportamenti solidali attraverso attività di Educazione allo Sviluppo (EaS) e all'intercultura: **Marco Inglessis, 6 ore**

5.2 Strategie di coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali, a sostegno delle attività promosse dalle Organizzazioni associate e delle richieste formulate dai partner del Sud, in particolare sulla salute e la malaria: **Lucia Dori Sabella, 6 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Empowerment, istruzione e salute per l'inclusione delle persone fragili in Senegal”

- ASSOCIAZIONE CIPSI, SU00023: Chiama l'Africa – Diritti al Cuore – Energia per i Diritti Umani – COSPE

- Mo.V.I. – Movimento di Volontariato Italiano, (codice SU00079): Green Cross Italia

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Questo Programma fa riferimento ai seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030. Il principale è: Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. La disuguaglianza di questo Programma è riferita nello specifico al Senegal. In particolare i seguenti Target: 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Gli altri susseguenti Obiettivi dell'Agenda 2030 sono:

a) OBBIETTIVO 5: PARITÀ DI GENERE. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza,

autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. In particolare il seguente Target:

5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.

b) Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Target:

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, *comprese le persone con disabilità*, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

c) Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. In particolare i seguenti Target:

3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili.

d) Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. In particolare i seguenti Target:

2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, *le famiglie di agricoltori*, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola.

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.